



Comune di Palmoli

Provincia di Chieti

Deliberazione di Giunta Comunale

Numero 47	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ. ANNI 2014-2015-2016.
Data 19.07.2014	

L'anno **duemilaquattordici** addì **diciannove** del mese di **luglio** alle ore **11.45** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Ing. GIUSEPPE MASCIULLI	P
LORENZO DI NINNI	P
Dott.ssa ROBERTA ZITA MARULLI	P

Totale presenti **3** Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **ELEONORA DI FEDE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **ing. Giuseppe Rosario Masciulli** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

I Responsabili dei servizi in ordine alla proposta di deliberazione esprimono i seguenti pareri	
Il Responsabile del Servizio Finanziario Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 esprime parere: FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio Finanziario - Ing Giuseppe Masciulli -	Il Responsabile del Servizio interessato Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 esprime parere: FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio - Ing. Giuseppe Masciulli -

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ. ANNI 2014-2015-2016.

IL SINDACO

Premesso che:

• l'art. 48 del d.lgs. 198/2006 prevede che “ *le amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, le provincie e i comuni predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono rappresentate, ai sensi dell'art. 42, c. 2 lett. d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra i generi non inferiore a due terzi*”;

• gli obiettivi del d.lgs. n. 198/2006 sono i seguenti:

Divieto di discriminazione nell'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionali e nelle condizioni di lavoro (art. 27);

Divieto di discriminazione retributiva (art. 28);

Divieto di discriminazione nella prestazione lavorativa e nella carriera (art. 29);

Divieto di discriminazione nell'accesso alle prestazioni previdenziali (art. 30);

Divieto di discriminazione nell'accesso agli impieghi pubblici (art. 31);

• il d.lgs. n. 150/2009 (attuazione della l. 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni) stabilisce ulteriori obiettivi ed in particolare l'art. 8 “*Ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa*”, al comma 1, prevede che la misurazione e valutazione della performance organizzativa dei dirigenti e del personale delle Amministrazioni pubbliche, riguardi anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità;

• l'art. 57, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 prevede a carico delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, tra gli altri, l'onere di:

- riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e);

- adottare propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica;

- garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;

- finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio;

Considerato che:

- in caso di mancato adempimento, il decreto prevede la sanzione di cui all'art.6, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 — Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

- direttive e decisioni dell'Unione Europea prevedono, infatti, l'intrapresa da parte degli Stati membri di politiche, anche attraverso formulazioni di leggi e provvedimenti aventi contenuto normativo, ed attività che garantiscano l'attuazione del principio di parità e opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego;

Precisato che la direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” emanata dal Ministero delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione,

congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le Amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Considerato, altresì, che l'adozione del Piano, oltre a rappresentare la codificazione della pianificazione nel settore cui il Comune è tenuto per effetto delle disposizioni normative sopra richiamate, vuole testimoniare l'attenzione alla problematica da parte di questa Amministrazione, nonostante le limitazioni oggettive derivanti dalla limitata densità della popolazione, dall'estensione del territorio e dal ridotto numero di dipendenti in organico ed in servizio;

Ritenuto di formalizzare secondo le previsioni del citato d.lgs. un apposito Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità per il triennio 2014-2015-2016;

Visto il d.lgs. 165/2001 e ss.mm.;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

Visto il d.lgs. n. 198/2006;

Acquisito il parere favorevole di cui all'art. 49 del t.u.e.l., d.lgs. 267/2000, espresso del solo Responsabile del Servizio interessato, non comportando il presente provvedimento alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

PROPONE

1. di approvare le considerazioni espresse in premessa;
2. di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità 2014-2015-2016, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 198/2006, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
4. di comunicare la presente alle RSU aziendali;
5. di inviare copia della presente alla Consigliera di Parità della Regione Abruzzo;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del d.lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 riportati di seguito alla proposta stessa;

Con voti unanimi,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata;

di dichiarare, previa separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del D. lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to ing. Giuseppe Rosario Masciulli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa ELEONORA DI FEDE

Il Segretario Comunale dichiara che la presente delibera è stata:

- Pubblicata all'albo pretorio (WEB) di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 19.07.2014 al 03.08.2014 Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
- Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **19.07.2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa ELEONORA DI FEDE

Il Segretario Comunale

Certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/00:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa ELEONORA DI FEDE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 19.07.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE